I.I.S "Pascal - Comi - Forti" Protocollo 0003993/2023 del 15/05/2023

I.I.S. "PASCAL-C OMI-FORTI" -TERAMO

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

CLASSE QUINTA, SEZ. B

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO SIA

DOCENTE COORDINATORE: PROF.SSA Giulia Pomanti

Dirigente Scolastico Prof.ssa Claterina Provvisiero

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Pascal-Comi-Forti" nasce nell'anno scolastico 2012/2013 dalla fusione dello storico Istituto Tecnico Commerciale "V.Comi" con l'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori "B.Pascal", nato a sua volta nel 1987 da una costola dello stesso ITC "V.Comi" come specializzazione per Ragionieri Programmatori . Infatti, qualche anno prima, l' Istituto "V.Comi" aveva deciso di affiancare al tradizionale corso per Ragionieri un innovativo corso per Programmatori; il nuovo indirizzo ebbe subito un positivo riscontro presso gli studenti di Teramo e
provincia e, in poco tempo, la sua crescita fu talmente ampia che, nel 1987 con Decreto Ministeriale, fu scorporato dal "Comi" e attribuito a una scuola di nuova istituzione. Nacque così, con la Presidenza della prof.ssa Maria Vittoria Caraccio e con un corpo docente in gran parte acquisito per volontario trasferimento, l'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori intitolato al matematico, fisico e filosofo "Blaise Pascal"; ad esso fu aggregata la Sezione Staccata di Montorio al Vomano, già del "Comi", che continuava a offrire il corso tradizionale per ragionieri.
Dall'a.s. 2016/2017 anche lo storico Istituto Tecnico per Geometri "Carlo Forti" è stato accorpato all'Istituto Pascal dando vita al nuovo Istituto d'Istruzione Superiore "Pascal-Comi-Forti" che si caratterizza per un'offerta formativa ampia nel campo dell'Istruzione Tecnica, in coerenza con lo spirito della riforma Gelmini che ha ridotto gli indirizzi degli Istituti Tecnici a due soli ambiti: Economico e Tecnologico .

1.2 Contesto economico-sociale

Il "Pascal-Comi-Forti" è inserito in una realtà socio-economica caratterizzata da un tessuto produttivo diversificato, nell'ultimo decennio eroso dalla pesante crisi economica che ha interessato il Paese . Nel contesto regionale, la Provincia di Teramo rappresenta il caso tipico di sviluppo locale generato da una diffusa imprenditorialità endogena e fondato sulla identificazione di ambiti distrettuali specializzati nell'industria manifatturiera, caratterizzata da un tessuto diffuso di piccole imprese operanti soprattutto nei settori del tessile e dell'abbigliamento, delle pelletterie, del mobile e del legno, dell'edilizia, dell'emergente industria metalmeccanica, e su una rete estesa di lavorazioni per conto terzi. Nell'ultimo decennio, anche il fenomeno migratorio ha contribuito al mantenimento di questo radicato modello distrettuale.

A ciò si aggiunge il ruolo crescente assunto dal settore turistico come volano di un nuovo sviluppo economico basato sulla valorizzazione del territorio.

Quanto agli indicatori del tenore di vita, a scala provinciale, rispecchiano per molti versi la struttura produttiva: reddito disponibile e spese per consumi non si discostano dalla media regionale e risultano più bassi della media nazionale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo del diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing – Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing"ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il diploma conseguito ha inoltre un forte valore propedeutico per gli indirizzi universitari di tipo economico-giuridico internazionalistico, che richiedono competenze nell'informatica, nell'economia aziendale, nelle lingue straniere, nel diritto internazionale, nella storia comparata della cultura.

Nell'Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, così come richiesto dalle piccole e medie aziende del territorio che intendono inserirsi nel mercato globale e, quindi, hanno bisogno di operatori completi con forti competenze informatiche in grado sia di padroneggiare la gestione dei loro uffici, sia di utilizzare software applicativo, ma anche, e sempre più, di organizzare ed amministrare reti interne (Web administrator), conoscere linguaggi, utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (Web Designer), programmare in moderni linguaggi per il web (Web Engineer), progettare sistemi aziendali , sul web (System Engineer). Si acquisiscono competenze che, oltre alla dimensione economica e amministrativo-finanziaria tipica dell'indirizzo economico-aziendalistico, concorrono alla formazione di una figura professionale in possesso di strumenti informatici di buon livello in grado di realizzare e aggiornare programmi, esperta di sicurezza informatica, e con spiccate capacità di analisi e collaborazione .

A conclusione del percorso quinquennale intrapreso in una qualsiasi delle articolazioni descritte, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza eMarketing"consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Riconoscere e interpretare:

le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda;

cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

2.2 Quadro orario settimanale

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
2^ Lingua Comunitaria	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Scienze integrate	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia Politica	-	-	3	2	3
Informatica	2	2	4 (3)	5 (3)	5 (3)
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore curricolo	32	32	32	32	32
Laboratorio Informatica			(3)	(3)	(3)

2.3 LIBRI DI TESTO

Materia	Autore	Titolo	Editore
Religione	CONTADINI M / MARCUCCINI A / CARDINALIA	CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONIDI CULTURA RELIGIOSA	ELLE DI CI
Italiano	CARNERO ROBERTO / IANNACCONEGIUSEPPE	IL TESORO DELLA LETTERATURA 3	GIUNTI SCUOLA
Inglese	AA WW	THINK BUSINESS GRAMMAR FILES,Trinity Whitebridge	PETRINI
Storia	BERTINI FRANCO	STORIA E' FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI VOL. 3	MURSIA
Matematica	GAMBOTTO CONSOLINI MANZONE	GAUSS MATEMATICA PER INDIRIZZO ECONOMICO VOL. 3	TRAMONTANA
Informatica	LORENZI AGOSTINO / GIUPPONI RICHELMO/ CAVALLI ENRICO	PRO SIA INFORMATICA E PROCESSI AZIENDALI	ATLAS
Economia politica	CROCETTI SIMONE / CERNESI MAURO	ECONOMIA DINAMICA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE CORSO DI ECONOMIA POLITICA PER IL 5 ANNO	TRAMONTANA

Economia aziendale	BONI PIETRO / GHIGINI PIETRO / ROBECCHICLARA	DENTRO L'IMPRESA VOLUME 5 ANNO + FASC ESAME + PIANO CONTI	SCUOLA & AZIENDA
Diritto	CAPILUPPI M.	A BUON DIRITTO – LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE CORSO DI DIRITTO PER IL 5 ANNO	TRAMONTANA
Scienze motorie e sportive	ZOCCA EDO SBRAGI A.	COMPETENZE MOTORIE + DVD ROM	G. D'ANNA

3. LA STORIA DELLA CLASSE

Profilo della classe

La classe 5° B Sia è costituita da 9 alunni (5 femmine e 4 maschi), tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta. Nel corso del triennio, si è registrata una modifica della componente allievi per le non ammissioni alle classi successive . di conseguenza , Gli equilibri relazionali ne hanno risentito. Nell'ultimo anno, alcuni allievi hanno maturato un atteggiamento più responsabile e hanno risposto in modo positivo alle attività anche di approfondimento proposte dai docenti. Diversi allievi sono pendolari e provengono da paesi limitrofi. La continuità didattica dei docenti non è stata regolare, in quanto , nel corso del triennio, in alcune discipline si sono avvicendati i docenti .
All'interno del gruppo classe è inserito un alunno che segue una programmazione per obiettivi minimi per il quale è stato predisposto un PDP.

La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare, fatta eccezione per qualche caso che ha fatto registrare un numero significativo di assenze e ritardi non sempre giustificati da problemi di salute. I rapporti dei docenti con le famiglie sono stati nell'insieme soddisfacenti e improntati ad una buona collaborazione.

IL gruppo classe ha dimostrato quasi sempre un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica; ha partecipato nel corso del triennio alle iniziative legate alla didattica dell'istituto: visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti qualificanti, manifestando un certo atteggiamento propositivo che ne ha sicuramente arricchito le basi culturali. Inoltre, la classe ha partecipato a tutte le occasioni di approfondimento in cui l'attività didattico-formativa si articolava anche fuori dalla scuola.

Il rapporto con i docenti è stato positivo ma non sempre collaborativo, nel rispetto dei comuni valori etici e dei differenti punti di vista.

Lo svolgimento dei programmi, ipotizzato nei piani di lavoro, ha avuto uno sviluppo completo in quasi tutte le discipline . I programmi individuali per discipline verranno allegati al presente documento

La classe, nel corrente anno scolastico, ha svolto delle unità didattiche CLIL di informatica in lingua inglese ; nell'ambito del PTCO non ha partecipato a stage aziendali ; inoltre è stata effettuata una simulazione della prima e seconda prova scritta d'esame.

Il percorso educativo e didattico è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la formazione umana e sociale degli allievi favorendo la crescita responsabile della personalità nel rispetto delle istituzioni e dell'ambiente, lo spirito di collaborazione, l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico, la capacità di costruire un proprio sistema di valori. Altro obiettivo trasversale costantemente perseguito è stato quello di promuovere, negli allievi, un approccio metodico e razionale ai problemi e alle diverse tematiche disciplinari. Per questo, a fronte della situazione di partenza della classe, si è operato cercando, in primo luogo, di rimuovere consolidate abitudini a un metodo di studio superficiale e mnemonico, indirizzando gli allievi verso una organizzazione corretta del proprio lavoro di apprendimento, di selezione, analisi, sintesi, rielaborazione critica dei contenuti fondamentali; nonché di stimolare interventi personali nella discussione e favorire lo sviluppo di capacità atte all'analisi e risoluzione di problemi tecnico-economico-aziendali secondo un'ottica interdisciplinare, anche attraverso il ruolo strumentale dell'informatica.

Il livello di conoscenze allo stato attuale, tenendo conto delle peculiarità dei due anni precedenti , risulta essere più che sufficiente; gli studenti hanno dimostrato una certa disomogeneità negli stili e ritmi di apprendimento. La motivazione allo studio e il metodo di lavoro sono stati complessivamente accettabili e gran parte della classe ha raggiunto un profitto più che sufficiente.

Gli obiettivi educativo-comportamentali sono stati raggiunti dagli alunni coerentemente alle diverse personalità, così pure gli obiettivi formativo- didattici sono stati raggiunti dai singoli alunni secondo le personali attitudini e capacità.

Alcuni allievi studiano in modo costante e approfondito ; sono in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che permette loro di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate; questi alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo ed evidenziato interesse e collaborazione allo svolgimento dell'attività didattica, acquisendo una

conoscenza sostanziale dei contenuti delle singole discipline e, conseguentemente, un miglioramento dei linguaggi specifici.

Altri alunni hanno mostrato discontinuità nell'ottemperare ai doveri connessi all'attività scolastica e manifestato difficoltà nella pianificazione ed organizzazione del lavoro da svolgere, a causa delle carenze di base non del tutto risolte e delle frequenti assenze. Ciò nonostante, tali allievi sono riusciti, con le strategie didattiche messe in atto dagli insegnanti, a conseguire risultati positivi in quasi tutte le discipline con una progressiva acquisizione del metodo di studio e di lavoro e del linguaggio specifico.

In linea di massima i docenti si sono attenuti alle seguenti metodologie durante l'anno scolastico:

1) Lezione frontale, lezione dialogo, analisi di casi pratici, ecc.;
2) Utilizzazione dei testi adottati, dei testi alternativi, di fotocopie fornite dai docenti e di strumenti audiovisivi;
3) Verifiche dirette nel corso delle lezioni (scritte, orali e pratiche);
4) Valutazione sommativa ricavata dalla qualità delle prove, dalla partecipazione e dall'interesse, nonché dalla capacità di rielaborazione delle conoscenze fondamentali.
5) Uso delle funzioni del registro elettronico.

3.3. Composizione del consiglio di classe

COGNOME e NOME	Disciplina / e
Ridolfi Gilda	Religione
De Marini Ambra	Italiano/Storia
Benvenuto Loredana	Inglese
Pomanti Giulia	Matematica
Tella Giovanni	Informatica e Laboratorio
Salvatori Roberto	Informatica e Laboratorio
Cicconi Antonello	Economia Aziendale
Di Giacinto Gabriella	Diritto/Economia Politica
Sacripante Dario	Educazione motoria

3.4. Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Ec. Aziendale	Cicconi Antonello	Cicconi Antonello	Cicconi Antonello
Italiano	De Marini Ambra	De Marini Ambra	De Marini Ambra
Storia	De Marini Ambra	De Marini Ambra	De Marini Ambra
Laboratorio Informatica	Di Mattia Luca	Di Mattia Luca	Salvatori Roberto
Educazione motoria	Sacripante Dario	Sacripante Dario	Sacripante Dario
Inglese	Benvenuto Loredana	Benvenuto Loredana	Benvenuto Loredana
Matematica	Iuvinale Karina	Pomanti Giulia	Pomanti Giulia
Informatica	Tella Giovanni	Tella Giovanni	Tella Giovanni
Religione	Ricci M.Grazia	Ricci M.Grazia	Ridolfi Gilda
Economia Politica	Di Giacinto Gabriella	Di Giacinto Gabriella	Di Giacinto Gabriella
Diritto	Di Giacinto Gabriella	Di Giacinto Gabriella	Di Giacinto Gabriella

3.5. Prospetto della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n .inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe successiva
2020/2021	**15**			**14**
2021/2022	**10**	**1**	**1**	**9**
2022/2023	**9**			

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. Programmi svolti

- I programmi svolti sono inseriti come allegati alla fine del documento

4.2. Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di **Lingue e Civiltà inglese** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	**Lingua**	**Disciplina**	**N. ore**
CYBERCRIME	Inglese	Informatica	10

CLIL – CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

Materiale:
Insieme i docenti hanno visionato i materiali per valutarne la congruenza.
L'insegnante di L2
- per identificare la congruità del livello linguistico dei testi prescelti e delle attività da svolgere che devono essere compatibili con il livello linguistico della classe.
L'insegnante della disciplina
- per valutare la pertinenza dei testi e delle attività rispetto al percorso proposto in italiano.

Modalità di lavoro:
I docenti di Lingua Inglese e Informatica hanno progettato insieme il modulo e realizzato le attività in compresenza .

Finalità:
Il progetto mira a:
potenziare le conoscenze e le abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione de diversi codici linguistici
• offrire agli studenti l'opportunità di approfondire l'uso della lingua inglese per un numero di ore settimanali superiore a quello previsto dall'insegnamento della disciplina linguistica;
• fornire opportunità di studio di una disciplina curricolare in una diversa prospettiva;
• fornire ulteriore stimolo allo studio di un contenuto;
• promuovere strategie di apprendimento, sviluppare conoscenze e comprensione interculturale, migliorare la competenza complessiva della lingua veicolare.

Organizzazione delle lezioni: Lezione dialogata in Lingua Inglese (100%).

Argomenti del progetto: DEFINING CYBERCRIME ;TYPES OF CYBERCRIME; IDENTITY THEFT AND INVASION OF PRIVACY; INTERNET FRAUD.

5.3 Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1, comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Voto	***Conoscenze***	***Abilità***	***Competenze***
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2-3	Gravemente errate. Espressioni sconnesse	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non riesce ad applicare le minime conoscenze
4	Carenti, con errori. Espressione impropria	Analisi parziali. Sintesi scorrette	Applica le conoscenze minime con errori
5	Superficiali. Improprietà di linguaggio	Analisi incomplete. Sintesi imprecise	Applica le minime conoscenze ai casi concreti in modo parziale e impreciso
6	Complete, ma non approfondite. Esposizione semplice	Sa distinguere ed interpretare solo gli elementi più evidenti del fenomeno studiato	Applica autonomamente le conoscenze minime
7-8	Complete e approfondite. Esposizione corretta	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielabora correttamente	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi. Usa i linguaggi specifici
9-10	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida, con lessico ricco e appropriato	Rielabora in modo efficace, anche personale, i contenuti acquisiti. E' capace di valutazioni critiche complete e approfondite	Applica autonomamente e in modo completo le proprie conoscenze a casi concreti. Individua soluzioni adeguate

5.4 Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 29 del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato .

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA' CURRICULARE O EXTRACURRICULARE
2020/2021	ECDL	Informatica	extracurriculare
2021/2022	ECDL	Informatica	extracurriculare
	Seminario Giustizia e legalità	Tutte le discipline	curriculare
2022/2023	Progetto ready for INVALSI	Inglese	extracurriculare
	Certificazione linguistica B2	Inglese	extracurriculare
	PON Preparazione prove Invalsi	Matematica	extracurriculare
	Certificazione ECDL	Informatica	extracurriculare
	Orientamento Università di Teramo	Tutte le discipline	curriculare
	BLS-DAE (corso di primo soccorso)	Tutte le discipline	curriculare
	Viaggio di Istruzione BIT Milano Verona	Tutte le discipline	curriculare
	Viaggio di Istruzione Ravenna	Tutte le discipline	curriculare
	Viaggio di Istruzione Barcellona	Tutte le discipline	curriculare

7 ALTRE COMPETENZE ATTINENTI ALL'INDIRIZZO DI STUDI

Come leggiamo nel D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

7.1 Tabella di attribuzione Credito scolastico

TABELLA - Attribuzione credito scolastico per la classe terza , per la classe quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	---	---	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.2. Attività per l'attribuzione di altre competenze attinenti all'indirizzo di studi per il secondo biennio

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO INTERNO

Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla scuola

- **Assiduità frequenza (se n° giorni di assenza corrente a.s. < = 20)**
- **Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative:**

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

- Partecipazione alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'Istituto, Rappresentante di Istituto alla Consulta, componente Comitato Studentesco, Commissioni, partecipazione ad almeno due Open Day di Istituto etc);

- **-Attività integrative (come da certificazione allegata ai sensi dell'art.11 comma 2 del Regolamento):**

- Progetto patente europea computer E.C.D.L. *

-ProgettoPrimo soccorso BLS

- Progetto certificazione linguistica PET/ FIRST

- Progetto PON

- Attività sportiva agonistica reg.le e/o naz.le

-Ammissione a finale giochi matematici,olimpiadi di informatica / di matematica/italiano ecc..

- **Valutazione ottimo o distinto per l'insegnamento di Religione Cattolica o Materia alternativa o studio assistito**

* L'allievo deve aver sostenuto e superato anche un solo esame nel nostro Istituto o deve aver conseguito esternamente la patente E.C.D.L.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO ESTERNO (Credito Formativo)

Partecipazione alle attività extrascolastiche

Partecipazione ad attività effettuata nel corso dell'anno scolastico o nei mesi estivi immediatamente precedenti, acquisita al di fuori della scuola, come da documentazione allegata (art. 12 comma 1 del regolamento):

- **attività lavorative coerenti con il corso di studi**
- **attività culturali ;attività socio-assistenziali**
- **attività sportive agonistiche**
- **partecipazione giochi matematici, olimpiadi di informatica e/o di matematica, ecc..**
- **ammissione finale Giochi Matematici, Olimpiadi Informatica, etc.**
- **Partecipazione ad eventi di Orientamento organizzati da Università 0 Enti di Formazione (la partecipazione dovrà essere documentata da attestato di frequenza, rilasciato dall'università o dall'ente formatore)**

CREDITO SCOLASTICO QUINTO ANNO

Tabella di valutazione per l'integrazione del punteggio minimo della Tab. A D.M. n. 99/2009 Anno scolastico 2022/2023

L'allievo ha diritto all'integrazione del punteggio minimo in presenza di n. 3 indicatori, di cui almeno n. 1 tra quelli indicati nella sezione A (CREDITO INTERNO)

numero minimo di indicatori necessari per l'attribuzione del credito è 3 .

INDICATORI	NOTE
CREDITO INTERNO **Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla scuola***	
1) Assiduità della frequenza (se n° giorni di assenza corrente a.s.< = 20)	
2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative : a) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo b) partecipazione alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'Istituto, componente Comitato Studentesco, Commissioni, etc..) c) attività integrative (come da certificazione allegata ai sensi dell'art.11 comma 2del): • Progetto patente europea computer E.C.D.L. ** • Progetto certificazione linguistica PET/ FIRST • Progetto altro(specificare) _____ • Attività sportiva agonistica reg.le e/o naz.le • Ammissione a finale giochi matematici,olimpiadi di informatica e /o di matematica, ecc.. d) valutazione ottimo o distinto per l'insegnamento di Religione Cattolica o Materia alternativa o studio assistito	**SEZIONE A**
CREDITO ESTERNO **Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito Formativo)**	
3) Partecipazione ad attività effettuata nel corso dell'anno scolastico o nei mesi estivi immediatamente precedenti, acquisita al di fuori della scuola, come da documentazione allegata.(art. 12 comma 1 del Regolamento) : - attività lavorative coerenti con il corso di studi - attività culturali - attività socio-assistenziali - attività sportive agonistiche - partecipazione giochi matematici, olimpiadi di informatica e/o di matematica, ecc..	**SEZIONE B**

*Non verranno prese in considerazione le attività integrative organizzato la scuola che non si siano svolte per almeno la metà delle ore totali previste dal Progetto.

**L'allievo deve aver sostenuto e superato anche un solo esame nel nostro Istituto o deve aver conseguito esternamente la patente E.C.D.L.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23-7-1998 art. 12 cc.1,2 e conforme con quanto deliberato in sede di collegio docenti, il consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza

- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- Riporta una valutazione distinto/ottimo in religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio del PTCO
- Ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa
- Produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (credito formativo) , e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste nel PTOF.

8. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

<table>
<tr><td colspan="2">Titolo attività: UNIONE EUROPEA</td></tr>
<tr><td>Classe: V B S.I.A.</td><td>Istituto: I.I.S. PASCAL-COMI-FORTI</td></tr>
<tr><td colspan="2">Finalita' generali: poiché il compito di educare alla cittadinanza globale sarà guidato nei prossimi anni dall'agenda globale O.N.U. 2030, che ha definito i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile, tale progetto si propone di conoscere e approfondire alcune tematiche dell'agenda '30 con particolare attenzione alla sua dimensione economica, politica, ambientale e sociale. Sarà dedicata attenzione ai seguenti argomenti.

L'UNIONE EUROPEA</td></tr>
<tr><td>Competenze: (chiave/culturali/di base/sociali/trasversali)
– Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,
– Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, spirito di
– iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.</td><td>Evidenze osservabili: prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza
• impegno nell'affrontare il compito;
• efficace rappresentazione delle questioni, dei problemi e delle possibili soluzioni;
• capacità di collaborare con gli altri;
• partecipazione attiva al progetto;
• rispetto dei tempi di consegna;
• collaborazione e contributo personale al lavoro di gruppo;</td></tr>
<tr><td colspan="2">Consegna/ istruzione per gli studenti : documenti iconografici, testi , Internet</td></tr>
<tr><td colspan="2">Tempi di attuazione: lavori di gruppo</td></tr>
<tr><td colspan="2">Metodologie.
Ricerca/Raccolta dati/Elaborazione di Tesine/Lavori di gruppo</td></tr>
<tr><td colspan="2">Risorse umane coinvolte: Docenti, studenti, famiglie</td></tr>
<tr><td>Abilita'
• capacità di utilizzare in modo consapevole le fonti;
• capacità di analisi e di sintesi
• creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti;
• saper collocare cronologicamente gli eventi proposti;
• cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità.
• leggere, interpretare, riferire dati da fonti diverse;
• utilizzare il linguaggio digitale;
• creare testi multimediali
• utilizzare la/le lingue straniere</td><td>Conoscenze
Contenuti disciplinari necessari a sviluppare la ricerca</td></tr>
<tr><td>Valutazione del processo:
Griglie di osservazione:
• Impegno profuso
• Collaborazione
• Partecipazione alla discussione
• Rispetto delle decisioni e delle proposte altrui</td><td></td></tr>
</table>

DISCIPLINE	ABILITA' E COMPETENZE	CONTENUTI	ORE
Religione	**Esame delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona(Legge 92 del 20/8/2019).** **Affrontare situazioni problematiche, raccogliere i dati, verificare le ipotesi individuando le risorse e prospettando soluzioni coerenti.** **Partecipare attivamente ai dibattiti culturali, cogliere la complessità dei fenomeni e formulare risposte personali argomentate.**	**L'accoglienza dei migranti**	**3**
Italiano/Storia		**La storia dell'Unione Europea**	**4**
Diritto/Economia Politica		**Gli organi: struttura e funzioni. Politiche economiche. La posizione dell'E.U. in merito alla guerra Russia / Ucraina. La soluzione europea alla crisi energetica ed economica in generale**	**10**
Matematica		**Comparazione tra i sistemi scolastici dei paesi aderenti U.E.**	**5**
Economia Aziendale		**Principi internazionali di analisi di Bilancio**	**4**
Inglese		**Le origini e gli organi dell'U.E.**	**6**
Informatica		**Regolamentazione delle piattaforme digitali**	
Scienze motorie		**Comitato olimpico internazionale La carta del Fair Play.**	**3**

9. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento, avviato nell'a.s 2020/2021, progettato su base triennale, è articolato in:

- fase di orientamento,
- incontri formativi con esperti esterni e tutors,
- simulazioni di impresa,
- stage aziendali, con attività di follow up

Le attività hanno avuto inizio con la formazione degli studenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso una formazione di ore 12 (formazione base + 4h su piattaforma MIUR).

Il percorso formativo, nel nostro istituto, è stato sviluppato per classi parallele ed è stato rimodulato nel corso del triennio in seguito alla variazione del monte ore finale stabilito a livello ministeriale. Lo stage aziendale previsto per il corrente anno scolastico , non è stato realizzato. Di conseguenza il percorso degli alunni , è stato articolato in :

- Partecipazione ad eventi per le classi terze
- Corso on line sulla piattaforma didattica Educazione Digitale classi quarte.
- Laboratori di orientamento al lavoro, con l'intervento di esperti della CCIA di Teramo , associazioni di volontariato, incontri di approfondimento ad opera dell'Università di Teramo.(progetto scuola e volontariato; progetto fisco e scuola; progetto scuola e impresa ; progetto orientamento transizione Scuola e Università)

Gli obiettivi posti alla base del percorso di alternanza scuola lavoro possono così sintetizzarsi:

per gli studenti

- sviluppare competenze relazionali, comunicative ed organizzative necessarie per un efficace inserimento nel mondo del lavoro
- entrare in contatto con realtà produttive avanzate e tecnologie che la scuola non sempre può mettere a disposizione
- verificare attitudini; scoprire nuovi interessi e nuove capacità per orientare le future scelte professionali
- raccogliere informazioni sulla formazione futura.
- osservare da vicino il mondo del lavoro e confrontarsi con esso
- apprendere importanti competenze chiave (spirito di gruppo, capacità organizzativa, affidabilità ecc.)
- scoprire quali sono le capacità più richieste nell'attuale mondo del lavoro
- acquisire comportamenti e competenze che abituano all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita
- potenziare la capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità

per la scuola

- monitorare le aspettative del mondo del lavoro in modo da rendere l'intervento didattico più aderente alle esigenze del mercato
- avere la possibilità di osservare e capire il mondo del lavoro
- scoprire quali sono competenze e capacità più richieste nell'attuale mondo del lavoro
- fare esperienze che migliorano la qualità dell'insegnamento
- potenziare la capacità di personalizzare i percorsi formativi
- favorire vocazioni, interessi e stili di apprendimento individuali
- collegare organicamente le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della ricerca
- sostenere l'innovazione metodologica e didattica
- poter esaminare la ricaduta nell'attività didattica dell'esperienza svolta per trarne preziose indicazioni
- rendere l'apprendimento più attraente

Risultati attesi

per gli studenti:

- verificare conoscenze, capacità e competenze possedute
- conoscere l'impresa e i processi lavorativi
- definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale
- potenziare capacità di autonomia nella soluzione dei problemi
- arricchire il proprio curricolo
- apprendere e sviluppare l'acquisizione di competenze professionali e comportamenti flessibili
- sviluppare una formazione eterogenea in grado di riqualificarsi nel tempo mediante la conoscenza della realtà produttiva
- consolidare la propria identità personale, incrementando la consapevolezza individuale

per la scuola:

- aggiungere valore all'offerta formativa modificandone/aggiornandone l'impianto
- verificare competenze e capacità sviluppate nel curricolo
- favorire il confronto e la competitività con altre istituzioni formative
- sviluppare rapporti con il sistema delle imprese
- rendere consapevoli della necessità di integrazione tra il sistema di istruzione e formazione e il mondo del lavoro
- offrire agli insegnanti spunti preziosi per modificare e adattare i contenuti delle lezioni alle esigenze future
- promuovere una riflessione e un confronto tra gli operatori scolastici ed il territorio
- sviluppare la condivisione di alcune finalità educative della propria istituzione ma fondamentali per un inserimento flessibile dello studente nel modo del lavoro

Obiettivi formativi

- orientare attraverso
  - informazioni sul mondo del lavoro, finalizzate alle diverse scelte professionali o di studio
  - occasioni offerte allo stagista per la messa a punto dei propri interessi, valori e aspirazioni
- formare attraverso
  - l'esperienza finalizzata all'acquisizione di competenze di base e professionalizzanti riferite a uno specifico ambito occupazionale e volte a verificare, integrare e rielaborare quanto già appreso in aula
  - la pratica formativa volta al completamento delle competenze tecnico-professionali con quelle trasversali, acquisibili soprattutto in stage.
- inserirsi positivamente in un contesto sociale organizzato
- promuovere la conoscenza reciproca
- valorizzare la "cultura del lavoro" , quale strumento strategico per favorire la motivazione allo studio negli allievi
- supportare, integrare e verificare il Piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivi generali

- scoprire requisiti e condizioni necessari per ottenere determinati posti di lavoro
- sviluppare una visione sistemica dell'attività aziendale
- sapersi inserire nell'ambiente di lavoro con motivazione, autonomia , flessibilità, disponibilità al cambiamento

- familiarizzare con il mondo del lavoro, rispettandone regole (puntualità, richieste, rispetto delle scadenze ecc.) e organizzazione
- entrare in contatto con i problemi e le implicazioni inerenti i processi di produzione e di scambio di beni o servizi
- conoscere la realtà lavorativa e acquisire consapevolezza delle sue problematiche
- saper organizzare il proprio lavoro in funzione di un risultato finale
- saper collaborare e interagire con altri per il raggiungimento di un obiettivo comune;

Obiettivi specifici

- Conoscere l'azienda
- conoscere il sistema azienda
- conoscere i processi interni
- acquisire una visione complessiva della specifica realtà aziendale
- acquisire abilità pratiche e conoscenze tecnologiche specifiche in relazione ad una area professionale

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 /05/2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
De Marini Ambra	Italiano/Storia	
Ridolfi Gilda	Religione	
Benvenuto Loredana	Inglese	
Pomanti Giulia	Matematica	
Tella Giovanni	Informatica	
Salvatori Roberto	Laboratorio	
Di Giacinto Gabriella	Diritto/Ec.politica	
Cicconi Antonello	Ec.aziendale	
Saripante Dario	Scienze motorie e sportive	

La coordinatrice

Prof.ssa Giulia Pomanti

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Caterina Provvisiero

ALLEGATI

ELENCO ALUNNI

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA D’ESAME

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D’ESAME

GRIGLIE CORREZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Con riferimento alla nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la Privacy, il Documento del 15 maggio è redatto senza inserire i nomi e i cognomi degli studenti o altri dati personali che riguardino i candidati.

Composizione della classe: ALUNNI

N.	ALUNNO	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

ALUNNI	CREDITO 3	CREDITO 4	TOTALE CREDITI
1	9	10	19
2	11	10	21
3	10	11	21
4	11	12	23
5	8	11	19
6	9	11	20
7	8	11	19
8	10	10	20
9	12	12	24

PROGRAMMI

STORIA

All’alba del Novecento

● La belle époque

1. Difficile equilibrio tra le potenze europee

2. Il dibattito politico e sociale

3. Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo

● L’età giolittiana

1. Belle èpoque in Italia

2. I caratteri generali dell’età giolittiana

3. Il doppio volto di Giolitti.

4. Tra successi e sconfitte

Guerra e Rivoluzione

● La Prima guerra mondiale

1. Cause ed inizio della guerra

2. L’Italia in guerra

3. La grande guerra

4. I trattati di pace

● La Rivoluzione russa

1. L’Impero russo nel XIX secolo

2. Tre rivoluzioni

3. La nascita dell’URSS

4. L’URSS di Stalin

L’età dei totalitarismi

● L’Italia tra le due guerre: il fascismo

1. La crisi del dopoguerra

2. Il biennio rosso in Italia

3. La marcia su Roma

4. Dalla fase legalitaria alla dittatura

5. L’Italia fascista

6. La Germania nazista

● **La crisi del 1929**

1. Gli “anni ruggenti”

2. I “drammatici anni Trenta”

3. Roosevelt e il “New Deal “

La Seconda guerra mondiale

● **Verso la guerra**

1. Debolezza della società delle nazioni

2. Crisi e tensioni in Europa

3. La guerra civile in Spagna

4. La vigilia della guerra mondiale

● **Il mondo in guerra**

1. 1939-40: la “guerra lampo”

2. 1941: la guerra mondiale

3. Il dominio nazista in Europa

4. 1942_43: la svolta

5. 1944-45: la vittoria degli Alleati

6. Dalla guerra totale ai progetti di pace

7. La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

8. Shoah

● **Guerra fredda (da completare)**

1.due potenze contrapposte

2.Europa divisa in due blocchi

3. progresso in Europa degli anni 50

4. l’equilibrio del terrore

Prof.ssa Ambra De Marini

ITALIANO

● Naturalismo e Verismo

-Giovanni Verga:

Vita (linee generali).

Tematiche: Fiumana del progresso e ideale dell'ostrica.

Analisi: Da vita dei campi: "Prefazione a l'amante di Gramigna" (manifesto verismo), "La lupa", "Rosso Malpelo"; Da novelle rusticane:"La roba"; "I Malavoglia" (linee generali), Da Mastro-don **Gesualdo:" La morte di Gesualdo"(Cap.5)**

● Simbolismo (linee generali)

Analisi: "L'albatro", "Corrispondenze".

-Confronto tra Naturalismo, Positivismo e Verismo

● Decadentismo e Futurismo (linee generali)

-Giovanni Pascoli:

Vita (linee generali).

Tematiche: Fanciullino, nido e angoscia della morte

Analisi: Da Myricae:"Temporale", "L'assiuolo", "Tuono", "Lampo", "X agosto"; "Novembre","La luna", "Arano","Lavandare","La quiete dopo la tempesta" Dai canti di Castelvecchio:"la mia sera" e "Il gelsomino notturno". Dal Fanciullino; "L'eterno fanciullo che è in noi".

-Gabriele D'Annunzio:

Vita (linee generali).

Tematiche: Il superuomo, Estetismo.

Analisi: Il piacere (cap. 1-2); Da Alcyone: "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana"; Dal notturno:"L'orbo veggente".

● Il romanzo del primo Novecento

-Italo Svevo:

Vita (linee generali).

Tematiche: Inetto, Ironia nella coscienza di Zeno.

Analisi: La coscienza di Zeno: “Prefazione e Preambolo”; Una vita (linee generali):“Una serata in casa Maller”.

-Luigi Pirandello:

Vita (linee generali).

Tematiche: Le maschere, contrasto tra vita e forma, il relativismo, la trappola, avvertimento e sentimento del contrario.

Analisi: “Il segreto di una bizzarra vecchietta”; Da Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”; Il fu Mattia Pascal (linee generali).

● **Ermetismo**

-Giuseppe Ungaretti:

Vita (linee generali).

Tematiche: il ricordo della guerra.

Analisi: Da Il porto sepolto: “Veglia”, “Fratelli”,” San Martino del carso“, “Sono una creatura”; Da L’allegria: “I Fiumi”; Da Naufragi: “Mattina”; Da Girovago: ”Soldati”;

-Eugenio Montale:

Vita (linee generali).

Tematiche: Il male di vivere.

Analisi: Da Ossi di seppia: “Non chiederci la parola che squadri da ogni lato”, “Meriggiare pallido e assorto”; “Limoni”, “Spesso il male di vivere”.

● Programma da terminare.

Prof.ssa Ambra De Marini

ECONOMIA PUBBLICA

POLITICA MONETARIA: Concetto, strumenti, effetti

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA:

- Il ruolo dello Stato nei sistemi economici
- Gli aspetti della finanza pubblica
- Le teorie della finanza pubblica
- Le funzioni svolte dal soggetto pubblico
- Le modalità dell'intervento pubblico
- La nozione di soggetto pubblico

GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA

- L'attività di politica economica
- I principali strumenti della politica economica, la politica fiscale, monetaria, valutaria, doganale, dei redditi
- Gli obiettivi della politica economica, stabilità, crescita, sviluppo sostenibile, stabilità del valore della moneta, riduzione della disoccupazione, controllo dei conti pubblici, bilancia dei pagamenti, redistributivo

A SPESA PUBBLICA

- L'importanza della spesa pubblica
- La misurazione della spesa pubblica
- la crescita della spesa pubblica
- la classificazione della spesa pubblica

LE ENTRATE PUBBLICHE:

- nozione e classificazione
- le entrate originarie e le entrate derivate
- le imposte le tasse e i contributi
- le dimensioni delle entrate pubbliche

- gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale: la curva di Laffer

LE ENTRATE STRAORDINARIE E IL DEBITO PUBBLICO

LE IMPOSTE

- l'obbligazione tributaria
- gli elementi dell'imposta
- le imposte dirette
- le imposte indirette
- imposte reali ed imposte personali
- imposte generali e imposte speciali
- imposte proporzionali, progressive e regressive
- diversi tipi di progressività

I PRINCIPI GIURIDICI DI IMPOSTA

- Generalità
- Uniformità
- Progressività

I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL CARICO TRIBUTARIO:

- il principio della capacità contributiva

GLI EFFETTI MICROECONOMICI DELLE IMPOSTE:

- L'evasione fiscale
- L'elusione
- La rimozione
- La traslazione
- caratteristiche dell'Irpef
- i soggetti passivi dell'imposta, l'oggetto dell'imposta

- categorie di reddito: indicazione
- la determinazione del reddito imponibile e dell’imposta

PROF.SSA GABRIELLA DI GIACINTO

DIRITTO

LO STATO: CARATTERI GENERALI

- elementi costitutivi;
- le forme di Stato
- le forme di governo

LA COSTITUZIONE

- le origini della Costituzione
- il periodo fascista: l'organizzazione del regime e la soppressione delle libertà sindacali e civili;
- la caduta del fascismo e la proclamazione della Repubblica;
- la Costituzione della Repubblica italiana: struttura e caratteri
- i diritti inviolabili dell'uomo: artt.1-12 della Costituzione

GLI ORGANI COSTITUZIONALI – IL PARLAMENTO

- il Parlamento della Repubblica: caratteri generali;
- la Camera dei Deputati e la Camera del Senato: composizione e funzioni – il bicameralismo perfetto;
- il Parlamento in seduta comune: funzioni;
- l'organizzazione delle Camere: i Presidenti delle Camere e l'Ufficio di Presidenza, i Gruppi Parlamentari, il Gruppo misto, i Capogruppo e la conferenza dei Capogruppo, le Commissioni (consultive, di controllo e di inchiesta) e le Giunte (per le elezioni, per i regolamenti e per le autorizzazioni a procedere);
- le deliberazioni: il numero legale, i tipi di votazione – la figura del *franco tiratore*;
- lo status di Parlamentare: ineleggibilità ed incompatibilità – il mandato parlamentare;
- le immunità parlamentari;
- la funzione legislativa delle Camere: caratteri generali;
- l'iter, l'esame e l'approvazione dei progetti di legge: procedimento ordinario, procedimento abbreviato, procedimento decentrato – la commissione in sede redigente;
- la promulgazione e la pubblicazione;
- la legge di revisione costituzionale;
- le altre funzioni del Parlamento

GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA-

- democrazia e rappresentanza
- Il Corpo elettorale e il diritto di voto
- I sistemi elettorali in genere
- Gli istituti di democrazia diretta
- Il referendum abrogativo
- Il referendum costituzionale

GLI ORGANI COSTITUZIONALI – IL GOVERNO –

- caratteri generali
- composizione del Governo: gli organi necessari (il Presidente del consiglio dei Ministri, i Ministri - i ministri senza portafoglio, i Ministri *ad interim* -, il Consiglio dei Ministri
- la formazione del Governo e le crisi politiche
- le funzioni del Governo
- Il potere normativo del Governo: i Decreti Legge, i Decreti Legislativi, i Regolamenti (esecutivi, di attuazione, di organizzazione, delegati).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- elezione, durata in carica e supplenza;
- i poteri del Presidente della Repubblica: gli atti sostanzialmente presidenziali, gli atti formalmente presidenziali, gli atti dovuti, la concessione della grazia, il comando delle forze armate;
- la responsabilità del Presidente della Repubblica: i reati di alto tradimento e di attentato alla Costituzione;

EDUCAZIONE CIVICA: Gli organi dell'Unione Europea. Le problematiche della cooperazione internazionale con riferimento all'attualita'

PROF.SSA GABRIELLA DI GIACINTO

MATEMATICA

ANALISI INFINITESIMALE LE FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI REALI E INDIPENDENTI. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA.

Disequazioni e sistemi di disequazioni a due variabili;
Funzioni reali di due o più variabili reali; Dominio e codominio;
Il sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio a tre dimensioni;
Rappresentazione grafica della funzione y = f(x;y);
Le linee di livello;
Utilizzo delle linee di livello.

RICERCA DEI PUNTI ESTREMANTI LIBERI E VINCOLATI DI UNA FUNZIONE DI DUE VARIABILI INDIPENDENTI.

Massimi e minimi liberi di una funzione lineare;
Concetto di limite e di continuità;
Derivate parziali: derivate parziali prime ; derivate parziali seconde;
Ricerca dei punti estremanti;
Vincoli; massimi e minimi vincolati;
Massimi e minimi vincolati di una funzione lineare, sopra un segmento.
Massimi e minimi vincolati dalla funzione y = f(x;y) sopra una regione piana delimitata da spezzate.
Massimi e minimi assoluti.

MATRICI, DETERMINANTI E SISTEMI DI EQUAZIONI LINEARI

Matrici
Determinante di una matrice quadrata
Proprietà dei determinanti
Rango o caratteristica di una matrice
Risoluzione di sistemi di equazioni lineari
Teorema di Rouchè- Capelli
Metodo di Cramer e del Pivot;
Sistemi omogenei.

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

Generalità;
Il metodo grafico;
Il metodo del simplesso.

LA RICERCA OPERATIVA: FINALITA' E METODI.

Generalità sulla ricerca operativa;
Il modello matematico nella R.O.;
Il processo di decisione in cui opera la R.O.;
Le fasi della R.O. nel metodo scientifico;
I problemi economici nella R.O. e le loro caratteristiche.
Decisioni in condizioni di certezza:
- effetti immediati: problemi di scelta nel caso discreto e nel caso continuo (scelta fra più alternative).

- effetti differiti : criterio dell' attualizzazione; criterio dell' onere medio annuo; criterio del tasso effettivo di valutazione . Problema degli stock.

Decisione in condizione di incertezza:

- effetti immediati: criterio del valore medio e del rischio.

Prof.ssa Giulia Pomanti

LINGUA INGLESE

Libro di testo: E.Jordan,Patrizia Fiocchi, GRAMMAR FILES , Trinity Whitebridge

Revision of the main tenses

Libro di test: Philippa Bowen,Margherita Cumino, THINK BUSINESS , Petrini

BUSINESS THEORY

MARKETING
The Marketing Concept
Market research
The Marketing Strategy:STP
The Marketing Mix
Branding
Digital Marketing
Reading Comprehension: Millenial Influencers

ADVERTISING
Types of Advertising
Advertising Media
Digital Advertising
Sponsorship
Analysing Adverts
Reading Comprehension : Kfc's “Whole Chicken “ advert causes controversy

INTO WORK

FINDING A JOB
Job Adverts
The Curriculum Vitae
Covering Letters
Job Interviews

CULTURAL BACKGROUND
The first World War
The second World war

The Great Depression in the USA
The credit crunch in Great Britain in 2008
The economic crisis in 2008-2010

THE POLITICAL SYSTEM

The UK government,Main political parties,Devolution
The US government,The President,Main political parties,The American Constitution

EDUCAZIONE CIVICA

THE EUROPEAN UNION
The EU objectives
The development of the EU
The main EU institutions
The Euro: a Single currency
The EU: better in or out
Brexit

CLIL: Informatica – Inglese

CYBERCRIME

Testo di preparazione prove INVALSI
AA,VV, Prove nazionali INGLESE, Eli

Docente

Prof.ssa Loredana Benvenuto

<u>Economia Aziendale</u>

Prof. Cicconi Antonello

- **I caratteri strutturali, organizzativi e gestionali delle imprese industriali**

    - Classificazione delle imprese industriali
    - La struttura patrimoniale delle imprese industriali
    - Aspetti e settori della gestione delle imprese industriali

- **La contabilità generale e il bilancio delle imprese industriali**

    - Il sistema informativo aziendale: concetto e funzioni
    - Il sistema informativo contabile e le sue articolazioni
    - La contabilità generale e i suoi strumenti
    - Le tipiche scritture d'esercizio
        - Le lavorazioni presso e per conto terzi
        - I contributi pubblici alle imprese
    - Le scritture di assestamento dei conti
        - I lavori in corso su ordinazione
    - Le scritture di riepilogo e chiusura
    - Il bilancio d'esercizio delle società di capitali
        - Il bilancio d'esercizio e le sue funzioni
        - I principi che presiedono alla formazione del bilancio
            - I principi di redazione del bilancio
        - La struttura dei prospetti contabili di bilancio
            - Lo Stato patrimoniale
            - Il Conto economico
            - I criteri di valutazione
            - La Nota integrativa

    - La Relazione sulla gestione
    - Il bilancio in forma abbreviata
    - I principi contabili
    - L’approvazione e la pubblicazione del bilancio

- **Le analisi di bilancio per indici**

  - Interpretazione e analisi di bilancio
  - Le analisi per indici: generalità e metodologia
  - La riclassificazione dei valori
    - La riclassificazione dello Stato patrimoniale
    - La rielaborazione del Conto economico
  - Il sistema degli indici di bilancio
  - La situazione patrimoniale-finanziaria
    - L’analisi della solidità aziendale
    - L’analisi della situazione di liquidità
  - L’analisi della situazione economica
  - Il coordinamento degli indici
    - La redditività del capitale di rischio: ROE
    - La redditività del capitale investito: ROI
    - Lo schema di sintesi degli indici di bilancio

- **Le analisi di bilancio per flussi**

  - Fondi, flussi e rendiconti finanziari
  - I flussi di capitale circolante netto
    - Variazioni finanziarie e non finanziarie
  - La metodologia dell’analisi dei flussi di cassa o di liquidità (OIC 10)
    - Riclassificazione finanziaria degli Stati patrimoniali

        - Riclassificazione del Conto economico
        - Flussi finanziari generati dalla gestione reddituale
        - Variazioni finanziarie “patrimoniali”
        - L’interpretazione del rendiconto finanziario

- **Il reddito d’impresa e il calcolo delle imposte**

    - Il reddito fiscale d’impresa: concetto e principi generali
    - Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
        - Le plusvalenze patrimoniali
        - Le manutenzioni e riparazioni
        - La svalutazione crediti
            - La valutazione fiscale delle rimanenze
            - L’ammortamento delle immobilizzazioni
            - I canoni di leasing
            - Il trattamento fiscale degli interessi passivi
            - I compensi agli amministratori
            - Alcune variazioni permanenti
    - La liquidazione e il versamento dell’IRES
    - L’IRAP
    - Le imposte differite e le imposte anticipate

- **I costi e la contabilità analitica**

    - I rendimenti dei fattori produttivi
    - La contabilità analitica
    - I costi nelle imprese industriali
        - Le principali classificazioni dei costi
        - Le varie configurazioni di costo

- La metodologia del calcolo dei costi
    - La raccolta e la localizzazione dei costi
    - L’imputazione dei costi
- La contabilità a costi consuntivi pieni (full costing)
    - La contabilità per commessa
    - La contabilità per processo
    - La contabilità per lotti
- La contabilità a costi consuntivi variabili (direct costing)
- L’activity based costing
- Il costo suppletivo
- La break-even analysis

- **I piani e i programmi aziendali**
    - La gestione come attività programmata
- La contabilità a costi standard
- Il budget annuale e la sua articolazione
- I budget economici settoriali
    - Dal budget delle vendite al budget della produzione
    - Dal budget dei consumi di materie al budget degli approvvigionamenti
    - Il budget dei costi diretti
    - Il budget dei costi generali di produzione e il calcolo del costo industriale
    - Il budget del costo del venduto
    - Il budget dei costi commerciali e il budget dei costi amministrativi e generali
    - Il budget del risultato operativo
- Il budget degli investimenti
- Il budget finanziario
- Il budget economico generale
- Il budget patrimoniale

- **Il Business Plan**
    - Il piano descrittivo

- Il piano economico finanziario

- L’analisi degli scostamenti e il sistema di reporting (Cenni)

- Il controllo budgetario
- Il sistema di reporting
- Gli scostamenti nei costi diretti
- Gli scostamenti nei costi indiretti di produzione
- Lo scostamento nei ricavi
- Lo scostamento nel risultato industriale

RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo: M. Contadini, A. Marcuccini, A.P. Cardinali. “Confronti 2.0”, Ed. Elledici

1 SOCIETA’ E RELIGIONE

- La globalizzazione
- Il villaggio globale secolarizzato
- La società dei consumi
- Crisi dei valori e ateismo pratico
- Aspetti positivi e conseguenze negative della globalizzazione

2 LE MIGRAZIONI

- Il fenomeno delle migrazioni: ieri e oggi
- In fuga verso l’Europa
- Il fenomeno del razzismo

3 CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIALE

- I principi della dottrina sociale cristiana
- Un impegno per la giustizia sociale
- Le Encicliche sociali: dalla “Rerum Novarum” alla “Fratelli tutti”

4 I DIRITTI UMANI

- Il diritto alla vita
- Il diritto alla salute
- Il diritto alla libertà di pensiero
- Il diritto all’istruzione
- Il diritto all’uguaglianza (Martin Luter King, Mahatma Gandhi…)
- Le associazioni che tutelano i diritti umani (UNICEF, Amnesty International…)
- La dichiarazione universale dei diritti umani (art. 1-3-4-5-8-9)

5 L’ORRORE DELLA GUERRA E IL VALORE DELLA PACE

- La Chiesa cattolica e i totalitarismi
- La guerra può essere giusta? La posizione della Chiesa
- Il bene della Pace: le riflessioni e gli appelli di Papa Francesco

 Le religioni insieme per la Pace

6 ETICA E BIOETICA

 Il concetto di etica

 I problemi fondamentali sull’etica

 L’etica cristiana

 Il concetto di bioetica

 Il rispetto della vita nascente

 L’aborto

 L’eutanasia

 La pena di morte

 La donazione degli organi

7 Ed. Civica

 L’accoglienza dei migranti: tra ostilità e ospitalità

 Le iniziative dell’Unione europea

Prof.ssa Gilda Ridolfi

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PARTE PRATICA

1. Condizionamento fisiologico: corsa lenta e prolungata, corsa veloce, allunghi, variazione di ritmo, sprint, vari tipi di saltelli, ecc.
2. Rielaborazione delle capacità coordinative: esercizi di equilibrio e di coordinazione generale e segmentaria a corpo libero e con l'uso di piccoli e grandi attrezzi.
3. Potenziamento delle capacità condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare quali circonduzioni, slanci, oscillazioni, esercizi di opposizione e resistenza individuali, lancio della palla medica, esercizi alla spalliera, esercizi con i manubri. Test motori
4. Attività sportive: giochi di squadra calcio, pallavolo e basket.

PARTE TEORICA

1. L'alimentazione e disturbi alimentari;
2. Il doping;
3. Le olimpiadi;
4. Nozioni e regolamento di sport di squadra: basket, pallavolo, calcetto.

Docente

Prof. Sacripante Dario

Istituto d'Istruzione Superiore "Pascal-Comi-Forti"
Via Andrea Bafile, 39 - Teramo

PROGRAMMA svolto
Anno scolastico 2022/2023

DISCIPLINA: *Informatica* **Ore settimanali:** *5 (3)*

CLASSE: *5ª* **SEZIONE:** *B*

INSEGNANTI: *prof. Giovanni Tella*
prof. Roberto Salvatori

Modulo 1 – Progettazione delle basi di dati *(ripasso e completamento)*

U.D.1 Modello concettuale dei dati. Entità e associazioni. Gli attributi. Le associazioni tra entità.
U.D.2 Il modello relazionale. I concetti fondamentali del modello relazionale. La derivazione delle relazioni dal modello E/R. Le operazioni relazionali.
U.D.3 Interrogazioni con più operatori. L'integrità referenziale.

Modulo 2 – Il Linguaggio SQL *(ripasso e completamento)*

U.D.1 Caratteristiche generali del linguaggio SQL. Identificatori e tipi di dati.
U.D.2 Comandi DDL di SQL: la definizione delle tabelle.
U.D.3 I comandi DML per la manipolazione dei dati.
U.D.4 Interrogazioni con SQL: il comando Select. Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL.
U.D.5 Le funzioni di aggregazione. Ordinamenti e raggruppamenti. Le condizioni di ricerca.
U.D.6 Interrogazioni annidate (cenni).

Modulo 3 – Ambiente software MySQL (laboratorio) *(ripasso e completamento)*

U.D.1 Caratteristiche generali dell'interfaccia MySQL Manager. Creazione del database e delle tabelle.
U.D.2 Operazioni di interrogazione.
U.D.3 Tipi di dati in MySQL

Modulo 4- Reti e protocolli *(ripasso e completamento)*

U.D.1 Aspetti evolutivi delle reti, i servizi per gli utenti e per le aziende, Client/server e peer to peer.
U.D.2 Classificazione delle reti per estensione, tecniche di commutazione
U.D.3 Architettura di rete, i modelli di riferimento per le reti, mezzi trasmissivi e dispositivi di rete.
U.D.4 Il modello TCP/IP, indirizzi IP.
U.D.5 I livelli applicativi del modello TCP/IP, Internet, indirizzi Internet e DNS.

Modulo 5 – Teoria dei Sistemi Operativi U.D.1 Caratteristiche generali. L'organizzazione modulare U.D.2 Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati. Il time sharing. U.D.3 Classificazione dei Sistemi Operativi: sistemi dedicati, batch, interattivi multiutente, real time, transazionali. U.D.4 I processi, stati di un processo, le interruzioni, il nucleo, il modello a macchine virtuali. U.D.5 Esecuzione parallela dei processi e concetto di thread, esecuzione concorrente e sincronizzazione dei processi, CPU activity. U.D.6 La gestione della memoria. U.D.7 Le periferiche virtuali, il file system, l'interprete di comandi.
Modulo 6 – Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione U.D.1 Le reti aziendali, Intranet ed Extranet, il cloud computing U.D.2 Tecnologie di rete per la comunicazione, Siti Web Aziendali, mobile marketing e social marketing U.D.3 La sicurezza delle reti, La crittografia per la sicurezza dei dati, Chiave simmetrica e chiave asimmetrica U.D.4 La firma digitale, L'e-government, Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale
Modulo 7 – Sistemi ERP e CRM U.D.1 I sistemi ERP, Attività integrate in un sistema ERP U.D.2 Modularità e integrazione dei processi.
Modulo 8 – CLIL (Content and Language Integrated Learning) U.D.1 Cybercrime: defining cybercrime, types of cybercrime. Identity theft and invasion of privacy, Internet fraud, computer viruses.

Testo adottato: 🕮 **Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli**
PRO.SIA Informatica e processi aziendali – per la classe 4 - **Atlas**

🕮 **Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli**
PRO.SIA Informatica e processi aziendali – per la classe 5 - **Atlas**

🕮 **Appunti del docente**

Teramo, 11 maggio 2023

I DOCENTI

prof. Giovanni TELLA prof. Roberto SALVATORI

…… ……

GRIGLIE DI VALUTAZIONE E SIMULAZIONI PROVE D’ESAME

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

IIS PASCAL COMI FORTI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto.*

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
gocciole di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal,* in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]
M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!
Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.
Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:
"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."
Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido*' e il motivo del '*senso penoso di precarietà*'.
3. Nel brano si fa cenno alla '*nuova libertà*' del protagonista e al suo '*vagabondaggio*': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso:* esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza*', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

COPIA ORIGINALE
PROMEATEMI

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati,* Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach,** *L'illusione della conoscenza,* (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.
Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.
Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.
La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]
L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.
Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

uzione

autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati a un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle ue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Gianfranco Fabi, ***Dimenticare Marx?***

In questo articolo del 1° maggio 2018 Gianfranco Fabi (Cittadella, 1948), giornalista economico del "Sole 24 Ore", risponde a una lettera. In una data simbolica per il mondo del lavoro, il lettore chiede al giornalista se non sia ormai giunto il momento di «dimenticare Marx» e le sue teorie economiche e filosofiche.

Gentile lettore,
la storia ha sempre qualcosa da insegnare, anche e forse soprattutto, per gli errori e le tragedie che la compongono. La sua domanda "dimenticare Marx" è certamente provocatoria. Il filosofo di Treviri resta una delle personalità che più hanno influenzato le vicende storiche degli ultimi due secoli e che, nel bene e nel male, merita di essere conosciuto e approfondito. Le analisi dell'opera di Marx occupano intere biblioteche. [...]

Resta il fatto che sostanzialmente è stata smentita la profezia di Karl Marx secondo cui il capitalismo porta inevitabilmente all'impoverimento crescente delle classi lavoratrici e quindi all'esplosione rivoluzionaria delle contraddizioni sociali. Se è vero che, soprattutto negli ultimi anni, sono cresciute le disuguaglianze e la povertà, è altrettanto vero che il sistema di libero mercato è stato ed è in grado di creare le risorse per attuare politiche efficaci di sostegno e redistribuzione. Ed è altrettanto vero che le esperienze delle realtà dove l'innovazione ha fatto i maggiori passi, pensiamo alla California o alla Germania, stanno dimostrando la validità di teorie di economisti, forse meno famosi di Marx, ma certamente più attuali come Simon Kuznets[1]. Il premio Nobel del 1971, americano ma nato in Bielorussia, ha teorizzato che nella prima fase dei processi di innovazione industriale le disuguaglianze tendono a crescere perché sono pochi coloro che riescono a gestire e controllare le novità tecnologiche. Ma in una seconda fase crescono le forze che spingono verso una diffusione più equa della ricchezza anche grazie all'aumento generalizzato della specializzazione della manodopera.

Il problema di oggi non è tanto quello di rivalutare o dimenticare Marx, ma è quello di attuare politiche educative e formative in grado di cavalcare l'innovazione. La nostra quarta rivoluzione industriale deve essere soprattutto la specializzazione delle persone nel dominare le macchine, le procedure, i metodi produttivi. Non sarà la rivoluzione a cui mirava Marx, ma può essere vissuta come una grande e positiva opportunità. Anche perché, non dimentichiamolo, saranno sempre più le macchine a svolgere i lavori più ripetitivi e pericolosi.

(G. Fabi, *È meglio cavalcare l'innovazione che discutere su Marx*, in "Il Sole 24 Ore", 1° maggio 2018)

1. Simon Kuznets: economista americano (1901-1985).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, soffermandoti sulla tesi dell'autore in merito alla profezia marxiana.
2. Per sostenere la propria tesi Fabi sviluppa un'argomentazione ben costruita, in cui segnala argomenti a favore e contro. Sottolinea nel testo le espressioni usate da Fabi per segnare l'alternanza tra un argomento e un altro.
3. Quali sono le argomentazioni riportate da Fabi?
4. Qual è la conclusione a cui giunge Fabi nell'ultimo capoverso?

Produzione

A partire dal testo, e in particolare dalla sua conclusione, rifletti sullo scenario del futuro mondo del lavoro proposto da Fabi: ritieni che esso possa rappresentare davvero un'opportunità? Pensi che l'introduzione di macchine e automi in grado di sostituire uomini e donne nello svolgimento di molte mansioni condurrà a una perdita di posti di lavoro oppure ne creerà di nuovi? Esponi le tue opinioni, anche alla luce delle tue esperienze e conoscenze personali.

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale,* in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].
Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali
Tratto da https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	**Art. 9** La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.**
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	**Art. 41** L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all'ambiente,** alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali.**

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

COPIA NON UFFICIALE

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE–TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

ALUNNO_____**classe**_____**data**_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	*Eccellente*	15-14		
	Adeguata	13-11		
	Lievi improprietà formali	10-9		
	Numerosi errori	8-6		
	Gravi errori	5-0		
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale	*Registro alto e appropriato*	15-14		
	Registro medio e appropriato	13-11		
	Registro colloquiale ma appropriato	10-9		
	Registro colloquiale e improprietà lessicali	8-6		
	Evidente povertà lessicale	5-0		
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo argomentativo) Coesione e coerenza testuale	*Logicamente coeso e articolato*	15-14		
	Logicamente coeso	13-11		
	Sufficientemente coeso	10-9		
	A tratti disorganico	8-6		
	Gravemente destrutturato	5-0		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	*Ampi, approfonditi ed originali*	15-14		
	Adeguati e precisi	13-11		
	Essenziali ma pertinenti	10-9		
	Incompleti e non sempre pertinenti	8-6		
	Assenti/ non pertinenti	5-0		
INDICATORI SPECIFICI TIP. B				
Analisi del testo argomentativo (individuazione Tesi e argomenti a sostegno- Antitesi)	*Corretta ed articolata*	15-14		
	Corretta	13-11		
	Sommaria ma corretta	10-9		
	Incompleta ed imprecisa	8-6		
	Inadeguata	5-0		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	*Esposizione ordinata e lineare*	15-14		
	Abbastanza ordinata e lineare	13-11		
	Sufficientemente ordinata e lineare	10-9		
	Poco ordinata e lineare	8-6		
	Gravemente disordinata	5-0		
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati per sostenere l'argomentazione	*Pienamente congruenti*	10-9		
	Congruenti	8-7		
	Mediamente congruenti	6		
	Generici	5-4		
	Non pertinenti / Assenti	3-0		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20
				/10

- **Il voto in DECIMI si ottiene dal punteggio in CENTESIMI dividendo per 10 + arrotondamento per eccesso.**
- **Il voto in VENTESIMI si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5.**

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE–TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A

ALUNNO_____**classe**_____**data**_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	*Eccellente-Ottimo*	15-14		
	Adeguata	13-11		
	Lievi improprietà formali	10-9		
	Numerosi errori	8-6		
	Numerosi e gravi errori	5-0		
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale	*Registro alto e appropriato*	15-14		
	Registro medio e appropriato	13-11		
	Registro colloquiale ma appropriato	10-9		
	Registro colloquiale e improprietà lessicali	8-6		
	Evidente povertà lessicale	5-0		
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo- argomentativo) Coesione e coerenza testuale	*Logicamente coeso e articolato*	15-14		
	Logicamente coeso	13-11		
	Sufficientemente coeso	10-9		
	A tratti disorganico	8-6		
	Gravemente destrutturato	5-0		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	*Ampi, originali ed approfonditi*	15-14		
	Adeguati e precisi	13-11		
	Essenziali ma pertinenti	10-9		
	Incompleti e non sempre pertinenti	8-6		
	Assenti /o non corretti	5-0		
INDICATORI SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	*Pienamente rispondente alla consegna*	10-9		
	Rispondente alla consegna	8-7		
	Parzialmente rispondente	6		
	Incompleto	5-4		
	Non rispondente	3-0		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	*Corretta e approfondita*	10-9		
	Corretta	8-7		
	Sommaria ma corretta	6		
	Approssimativa	5-4		
	Errata	3-0		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	*Completa e approfondita*	10-9		
	Corretta e puntuale	8-7		
	Sommaria ma corretta	6		
	Incompleta e imprecisa	5-4		
	Inadeguata	3-0		
Interpretazione del testo	*Originale e adeguatamente argomentata*	10-9		
	Corretta e argomentata	8-7		
	Generica ma corretta	6		
	Incompleta e non argomentata	5-4		
	Inadeguata	3-0		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20
				/10

- **Il voto in DECIMI si ottiene dal punteggio in CENTESIMI dividendo per 10 + arrotondamento per eccesso.**
- **Il voto in VENTESIMI si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5**

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE–TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C

ALUNNO_____**classe**_____**data**_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	*Eccellente*	15-14		
	Adeguata	13-11		
	Lievi improprietà formali	10-9		
	Numerosi errori	8-6		
	Gravi errori	5-0		
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale	*Registro alto e appropriato*	15-14		
	Registro medio e appropriato	13-11		
	Registro colloquiale ma appropriato	10-9		
	Registro colloquiale e improprietà lessicali	8-6		
	Evidente povertà lessicale	5-0		
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo argomentativo) Coesione e coerenza testuale	*Logicamente coeso e articolato*	15-14		
	Logicamente coeso	13-11		
	Sufficientemente coeso	10-9		
	A tratti disorganico	8-6		
	Gravemente destrutturato	5-0		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	*Ampi, approfonditi ed originali*	15-14		
	Adeguati e precisi	13-11		
	Essenziali ma pertinenti	10-9		
	Incompleti e non sempre pertinenti	8-6		
	Assenti/o non pertinenti	5-0		
INDICATORI SPECIFICI TIP. C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	*Pienamente coerente*	15-14		
	Coerente	13-11		
	Mediamente pertinente	10-9		
	Lacunoso	8-6		
	Non pertinente (fuori traccia)	5-0		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	*Esposizione ordinata e lineare*	15-14		
	Abbastanza ordinata e lineare	13-11		
	Sufficientemente ordinata e lineare	10-9		
	Poco ordinata e lineare	8-6		
	Gravemente disordinata	5-0		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	*Pertinenti, originali e argomentati*	10-9		
	Adeguati ed argomentati	8-7		
	Generici ma corretti	6		
	Accennati e non argomentati	5-4		
	Non pertinenti/Assenti	3-0		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20
				/10

- **Il voto in DECIMI si ottiene dal punteggio in CENTESIMI dividendo per 10 + arrotondamento per eccesso.**
- **Il voto in VENTESIMI si ottiene dividendo il punteggio in centesimi per 5**

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

L'inflazione è un fenomeno che da tempo non si vedeva nel contesto europeo, possiamo dire che un'intera generazione di imprenditori non abbia confidenza con essa e ciò è da considerarsi pericoloso perché potrebbero prodursi scelte poco ponderate. Il candidato esamini gli effetti prodotti da tale andamento sulla situazione economica e finanziaria di una impresa industriale, individui e descriva le possibili strategie per fronteggiarli.

Consideri, quindi, l'impresa industriale Alfa spa e rediga lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2021 dal quale emerga un netto miglioramento dei risultati, rispetto alla situazione economico-finanziaria precedente, tenendo presente che:

• dal bilancio del 2020 si rilevano i seguenti indicatori

- Capitale circolante netto negativo pari a 1.160.000 euro
- ROI 6%
- nell'esercizio 2021 sono state effettuate, tra le altre, le seguenti operazioni
- rinnovo parziale di macchinari in parte acquisiti in leasing
- ricevimento di un contributo dall'Ente pubblico per l'acquisizione di un impianto che consenta di realizzare una produzione a basso impatto ambientale
- investimenti per la ricerca di prodotti innovativi

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti.

1. Presentare la relazione sulla situazione finanziaria ed economica di Alfa spa al 31/12/2009 supportata dal sistema degli indicatori di bilancio.

2. Presentare il report redatto alla fine dell'esercizio 2021 dal responsabile del reparto H di Beta spa, impresa industriale, che realizza i prodotti AM49, BL50 e BR51, dal quale si evidenzi:

- il procedimento per la determinazione dei margini di contribuzione e dei risultati economici dei tre prodotti
- la relazione contenente la scelta di mantenere o eliminare la lavorazione del prodotto BL50 considerato che i risultati ottenuti nell'esercizio non sono stati conformi a quanto programmato.

3. Il candidato, utilizzando i dati elaborati nella prima parte della traccia, proceda al calcolo dell'IRES ipotizzando le principali variazioni permanenti e temporanee previste dalla normativa fiscale contabilizzando le connesse imposte correnti differite e anticipate.

Dati mancanti opportunamente scelti.

VERIFICA SCRITTA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Griglia di valutazione con uso di descrittori (Valutazione in ventesimi)

ALUNNO: **Classe**

Indicatori	**Punteggio massimo attribuibile all'Indicatore**	**Livelli di valore/valutazione**
1. Contenuto sviluppato	6 Punti	” Nullo
		” Scarso
		” Insufficiente
		” Mediocre
		” Sufficiente
		” Discreto
		” Buono
		” Ottimo
		” Eccellente
2. Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	6 Punti	” Nullo
		” Scarso
		” Insufficiente
		” Mediocre
		”Sufficiente
		” Discreto
		” Buono
		” Ottimo
		” Eccellente
3. Competenza nella organizzazione della relazione tecnica	4 Punti	” Nullo
		” Scarso
		” Insufficiente
		” Mediocre
		” Sufficiente
		” Discreto
		” Buono
		” Ottimo
		” Eccellente
4. Capacità di elaborazione critica e originalità/ creatività	4 Punti	” Nullo
		” Scarso
		” Insufficiente
		” Mediocre
		” Sufficiente
		” Discreto
		” Buono
		” Ottimo
		” Eccellente

Voto complessivo attribuito alla prova: /20

N.B. Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori.